

La censura sblocca il film «Il portiere di notte» della Cavani

La censura cinematografica ha deciso ieri di sbloccare il portiere di notte di Liliana Cavani senza apportare nessun taglio e prebendone la proiezione soltanto ai minori di diciotto anni.

La sentenza è stata presa in sede di appello dalle sezioni IV e V della commissione di censura, riunite sotto la presidenza del dottor Illuminato, dopo che esse avevano preso visione del film.

Il portiere di notte era stato bocciato in prima istanza il 28 marzo; i censori non avevano trovato «regolare» la posizione nella quale i due protagonisti, Dirk Bogarde e Charlotte Rampling, consumano un amplesso; e partendo da questo ridicolo appunto avevano subordinato la concessione del «visto» ad un castico e illogico taglio della scena incriminata dal film. La Cavani si è giustamente rifiutata di mutilare la sua opera e ieri la commissione, in seconda istanza, le ha dato pienamente ragione.

Il nuovo intervento censorio — com'è noto — aveva immediatamente provocato la protesta — accompagnata da attestazioni di piena solidarietà alla regista — di numerosi cineasti, delle Associazioni degli autori cinematografici, del Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani, e dell'Associazione italiana degli amici del cinema d'essai.

Anche se il film è stato sbloccato, restano sempre aperti tutti i problemi sollevati dall'esistenza in Italia di un istituto di quello della censura cinematografica, appunto — che, nel quadro generale dei reiterati tentativi di restaurazione reazionaria messi in atto dalla destra clericale e dalla segreteria della Dc, si rivela sempre più come un'arma quasi esclusivamente diretta contro la libertà d'espressione degli autori più civilmente impegnati del nostro paese e contro il diritto del pubblico a scelte autonome e non condizionante; per questo un'ampia e unitaria battaglia per l'abolizione della censura e per la tutela delle opere d'arte e del pubblico resta sempre un compito attuale dei cineasti, degli attori, dei lavoratori e delle forze politiche democratiche.

C'è da ricordare, a titolo di cronaca, che la furia censoria si era indirizzata anche contro i manifesti pubblicitari del Portiere di notte, fatti deflaggiare dalla Questura dall'atrio di un cinema romano.

Collaborazione della CGIL per il film su Di Vittorio

Il segretario generale della CGIL, Luciano Lama e il segretario generale aggiunto Piero Boni, hanno ricevuto una delegazione di cineasti impegnati nella realizzazione di un film su Di Vittorio, ispirato dal libro di Davide Lajolo e prodotto dalla cooperativa Iskra cinematografica.

I cineasti una volta esplicita l'idea base del film, alla cui sceneggiatura lavorerà un comitato di redazione composto di Giorgio Arlorio, Luigi Comencini, Ugo Gregoretti, Davide Lajolo, Ettore Scola, Franco Solinas, per la regia di Alfredo Angeli, hanno sollecitato dalla CGIL un contributo di idee e di conoscenza allo scopo di definire i caratteri stessi dell'opera cinematografica.

I dirigenti della CGIL, una volta sottolineata l'importanza della iniziativa — che oltre a rendere omaggio al grande sindacalista scomparso può assolvere un'alta funzione educativa delle giovani generazioni — hanno assicurato in più ampia collaborazione della Confederazione nelle varie fasi di ideazione, realizzazione e diffusione dell'opera cinematografica.

Lou Castel riammesso per tre mesi in Italia

L'attore svedese Lou Castel, espulso dall'Italia con un'arbitraria decisione della questura romana, è stato temporaneamente riammesso nel nostro paese. All'attore, che si trova attualmente a Roma, è stato infatti concesso un permesso di soggiorno della durata di tre mesi per un impegno di lavoro in un film italiano di prossima realizzazione.

A colloquio con il direttore della Mosfilm Fervore di idee e di iniziative nel mondo del cinema sovietico



le prime

Cinema Il profumo della signora in nero

Non c'è niente di più triste, in cinema, che l'esordio «compromettente» di un regista che ha già ceduto tutto all'industria della coscienza. È il caso di Francesco Barilli pittore, ex aiuto scenografo e attore di Bernardo Bertolucci per *Prima della rivoluzione* — il quale ha deciso di fare «seriamente» ma «divertendosi» il cinema, cioè *Profumo della signora in nero*. Come Barilli sia stato conquistato dalla magia di un paese, è leggibile in un «incontro» apparso sulla rivista del cinematografo (agosto-settembre 1973), dal quale si evince: tra l'altro, le opere di Barilli, che sempre un compito attuale dei cineasti, degli attori, dei lavoratori e delle forze politiche democratiche.

C'è da ricordare, a titolo di cronaca, che la furia censoria si era indirizzata anche contro i manifesti pubblicitari del Portiere di notte, fatti deflaggiare dalla Questura dall'atrio di un cinema romano.

Collaborazione della CGIL per il film su Di Vittorio

Il segretario generale della CGIL, Luciano Lama e il segretario generale aggiunto Piero Boni, hanno ricevuto una delegazione di cineasti impegnati nella realizzazione di un film su Di Vittorio, ispirato dal libro di Davide Lajolo e prodotto dalla cooperativa Iskra cinematografica.

I cineasti una volta esplicita l'idea base del film, alla cui sceneggiatura lavorerà un comitato di redazione composto di Giorgio Arlorio, Luigi Comencini, Ugo Gregoretti, Davide Lajolo, Ettore Scola, Franco Solinas, per la regia di Alfredo Angeli, hanno sollecitato dalla CGIL un contributo di idee e di conoscenza allo scopo di definire i caratteri stessi dell'opera cinematografica.

I dirigenti della CGIL, una volta sottolineata l'importanza della iniziativa — che oltre a rendere omaggio al grande sindacalista scomparso può assolvere un'alta funzione educativa delle giovani generazioni — hanno assicurato in più ampia collaborazione della Confederazione nelle varie fasi di ideazione, realizzazione e diffusione dell'opera cinematografica.

Lou Castel riammesso per tre mesi in Italia

L'attore svedese Lou Castel, espulso dall'Italia con un'arbitraria decisione della questura romana, è stato temporaneamente riammesso nel nostro paese. All'attore, che si trova attualmente a Roma, è stato infatti concesso un permesso di soggiorno della durata di tre mesi per un impegno di lavoro in un film italiano di prossima realizzazione.

Un dibattito permanente tra registi, attori, critici e dirigenti - I film in cantiere affrontano un ampio arco di interessi - Il problema delle coproduzioni

Dalla nostra redazione

MOSCA 4
La Mosfilm ha festeggiato — come è noto — da poco i suoi cinquanta anni di attività. Lo ha fatto con manifestazioni e conferenze alle quali hanno preso parte registi, attori e critici che in tutto questo periodo sono stati al centro di una intensa vita artistica e culturale. Le celebrazioni si sono svolte in un clima di grande serietà internazionale. Pensiamo, infatti, che un film del genere debba tenere presente l'eccezionale interesse per l'esperienza di un movimento internazionale. Pensiamo, infatti, che un film del genere debba tenere presente l'eccezionale interesse per l'esperienza di un movimento internazionale. Pensiamo, infatti, che un film del genere debba tenere presente l'eccezionale interesse per l'esperienza di un movimento internazionale.

Gli scambi di esperienze

Il discorso si sposta ora sulle coproduzioni. «Il nostro obiettivo», dice a tal proposito Sisov, «è quello di estendere il più possibile i contatti con tutte le cinematografie perché pensiamo che gli scambi sono utili per apprendere le esperienze, le idee, i programmi, per conoscere successi e problemi di registi e sceneggiatori di altri paesi. Ecco perché nel nostro film ci sono un grande attore e un grande regista che sono portatori di esperienze e di idee, programmi, per conoscere successi e problemi di registi e sceneggiatori di altri paesi. Ecco perché nel nostro film ci sono un grande attore e un grande regista che sono portatori di esperienze e di idee, programmi, per conoscere successi e problemi di registi e sceneggiatori di altri paesi.

La Nuova Compagnia del Canto Popolare

Per una serie di concerti al Teatro delle Muse, la Nuova Compagnia del Canto Popolare è felicemente tornata in patria. La sua prima esperienza di lavoro è stata quella di un grande spettacolo di teatro popolare. La sua prima esperienza di lavoro è stata quella di un grande spettacolo di teatro popolare.

Il film per Cannes

Sisov sottolinea poi l'attesa del pubblico e della critica internazionale e sovietica per il suo film, *Il bianco, bianco giorno* di Andrei Tarkovskij, che quasi certamente rappresenterà la Russia al prossimo Festival di Cannes.

Incontro con i critici teatrali

Questa sera alle 21, al Teatro Eleanora Duse, in Via Vittoria, 6, si terrà il quinto incontro della serie dedicata al tema «Per una critica della critica teatrale» organizzata in collaborazione con l'Accademia d'arte drammatica nell'ambito del seminario condotto da Mariella Boggio.

A Rischiatutto la rivincita della Baccaglini

Lidia Baccaglini, esperta in «astrologia e magia» e da ieri sera la nuova campionessa di Rischiatutto, non ha avuto difficoltà a surclassare la detentricessa del titolo: Nadia Bosì, di Codogno, appassionata della vita e delle opere di Flaubert.

La gara fra le due concorrenti ha costituito, in un certo senso, il classico «momento della verità». Non va dimenticato, infatti, che entrambe già si erano trovate di fronte quindici giorni fa, tutte e due tese alla conquista del titolo. La Baccaglini aveva dovuto cedere, a causa di una contestata risposta ad un quiz conclusivo dell'esame raddoppio.

Il nuovo confronto era quindi atteso. Entrambe le concorrenti hanno risposto alla domanda finale, ma il verdetto è stato netto e chiaro: due milioni e 820 mila lire per la Baccaglini (il cui attivo sale pertanto, a sei milioni e mezzo complessivamente) e un milione e 400 mila lire per la Bosì (per un totale, in tre presenze, di due milioni e 300 mila).

Fra le due «littiganti» il terzo concorrente non ha certo brillato. Giovanni Zanetti, romano, insegnante in una scuola media, appassionato di «storia dei mezzi di trasporto», è finito a zero mancando il traguardo raddoppio.

RAI TV oggi vedremo

A TAVOLA ALLE 7 (2°, ore 19)
La terza puntata della rubrica gastronomica curata da Paolini e Silestri e condotta dalla simpatica attrice Ave Dinchi, ha per argomento il riso. Visto che si parla di riso, dunque, è d'obbligo citare la Cina e, infatti, sono presenti in studio Fong Ngok Mung e William Cheung, due cuochi del ristorante cinese di Torino. Fra gli altri ospiti della trasmissione figurano Silvio Gigli, Giovanni D'Anzi e Gianina Serra.

TOSCA (2°, ore 21)
In virtù della patente di nobiltà conferitagli dall'abile patetico di Giacomo Puccini, la Tosca può senz'altro considerarsi un classico della migliore tradizione melodrammatica. La vicenda truccuena di Flora Tosca trova nel testo di Victorien Sardou — adattato e diretto per la televisione da Enrico Colosimo — la sua più genuina sostanza drammaturgica.

programmi

TV nazionale
17,45 La Tv dei ragazzi
18,15 Sport
18,45 Saperi
19,30 Cronache Italiane
20,00 Telegiornale
20,40 Siasero G.T.
21,45 Adesso musica
22,30 Telegiornale

Radio 1°
GIORNALE RADIO - Ore 7, 9, 12, 14, 15, 17, 19, 21, 22,50; 6,05: Mattino musicale; 6,55: Almanacco; 7,45: I grandi film da guardare tutti; 9,05: Voi lo so; 10: Speciale GR; 11,30: Il meglio del meglio; 12,10: E ora l'orchestra; 13,20: Che passione il varietà; 14,07: Ricordando i Beatles; 14,40: Il signor di Balthazar; 15,10: Per voi giovani; 16: Il girasole; 16,30: Sorella Radio; 17,05: Pomeridiana; 17,40: Programma per i ragazzi; 18: Sinfonia e sal cordo; 18,45: Italia che lavora; 19,27: Ballo lento; 19,50: I concerti; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: I concerti di Torino; 22,40: Oggi al Parlamento.

Radio 2°
GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniero; 7,40: Buon giorno; 8,40: Come e perché; 8,55: Sull'onda del melodramma; 9,35: Guerra e pace; 9,55: Canzoni per tutti; 10,35: Dalla vostra parte; 12,10: Regionali; 12,40: Alto gradimento; 13: 9,30: Radioscuola; 10: Concerto; 11: Radioscuola; 11,30: Meridiano di Greenwich; 11,40: Concerto da camera; 12,20: Musicisti italiani d'oggi; 13: La musica nel tempo; 14,30: Le stazioni di P. E. C. Ciampi; 15,10: Polifonia; 15,45: Ritratto d'autore; 17,10: Fogli d'albume; 17,25: Classe Unica; 17,45: Scuola materna; 18: Discoscuola; 18,30: Il mangiatempo; 18,30: Musica leggera; 18,40: Aneddotista storico; 18,45: Piccola pianeta; 19,15: Concerto della sera; 20,15: Nuove terapie per le malattie del sangue; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Orsa minore; 21,55: Modern Jazz

Radio 3°
ORE - 8,25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9,30: Radioscuola; 10: Concerto; 11: Radioscuola; 11,30: Meridiano di Greenwich; 11,40: Concerto da camera; 12,20: Musicisti italiani d'oggi; 13: La musica nel tempo; 14,30: Le stazioni di P. E. C. Ciampi; 15,10: Polifonia; 15,45: Ritratto d'autore; 17,10: Fogli d'albume; 17,25: Classe Unica; 17,45: Scuola materna; 18: Discoscuola; 18,30: Il mangiatempo; 18,30: Musica leggera; 18,40: Aneddotista storico; 18,45: Piccola pianeta; 19,15: Concerto della sera; 20,15: Nuove terapie per le malattie del sangue; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Orsa minore; 21,55: Modern Jazz

STITICHEZZA? pillole lassative
SANTAFOSCA
regolatrici insuperabili dell'intestino.

Una nuova collana economica
UPM
Universale Paperback il Mulino
Marzio Barbagli
Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia
pp. 494 - L. 1.900
Carlo M. Cipolla
Storia economica dell'Europa pre-industriale
pp. 380 - L. 1.800
Herbert Marcuse
Ragione e rivoluzione
pp. 476 - L. 1.900
Emilio Garruti
Economia e tutela dell'ambiente
pp. 140 - L. 1.700
Edgar Morin
L'Europa culturale
pp. 212 - L. 1.500
IL MULINO

**ENTE OSPEDALIERO
OSPEDALE GENERALE DI ZONA
LAGONEGRO (Potenza)**
AVVISO DI CONCORSO
Si rende noto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 235 del 14 dicembre 1973, già vistata dalla Sezione Provinciale di Controllo, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di **PRIMARIO DEL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGICHE**.
Il concorso sarà svolto sulla base della normativa del Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato entro e non oltre il 09 giugno della data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica avvenuta l'8 marzo 1974.
Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente.
Lagonegro, il 26 marzo 1974
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Rag. Vincenzo Fucci) IL PRESIDENTE (Dr. Gennaro Aldino)

IN QUESTO NUMERO DI Rinascita Speciale referendum

- Il voto del 12 maggio (di Enrico Berlinguer)
- Salvare una legge giusta (di Paolo Bufalini)
- Contro il dogma e l'intolleranza (di Pietro Ingrao)
- Il divorzio non riguarda solo i borghesi (di Luciano Lama)
- Battaglia ideale e sistema di potere (di Aniello Coppola)
- Un impegno che sposti la fascia del dubbio (di Maurizio Ferrara)
- Abbiamo sempre detto no all'indissolubilità (di Nilde Iotti)
- Un diritto di famiglia più avanzato (di Carlo Cardia)
- Ma Marx era davvero contro il divorzio? (di Luciano Gruppi)
- La comunità domestica è cambiata (di Umberto Cerroni)

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCI!
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri